

Contenuto sponsorizzato

CRONACA

"Orfani di femminicidio, 8 in Trentino Alto Adige". Parte il progetto tra 'doti educative' e workshop, la responsabile: "Dal funerale al cambio di casa, 'dopo' cosa accade?"

Partirà anche in Trentino Alto Adige il progetto "Orphan of Femicide Invisible Victims". L'obiettivo è la presa in carico di bambini e ragazzi fino ai 21 anni e delle loro famiglie affidatarie. Pisetta: "Vogliamo elaborare una 'policy', delle linee guida: a livello nazionale c'è una lacuna. Chi e con quali strumenti si affronta il post femminicidio?"



Di Francesca Cristoforetti - 07 novembre 2022 - 15:13

Condividi

TRENTO. Partirà anche in Trentino Alto Adige il progetto "Orphan of Femicide Invisible Victims" che era stato presentato ad aprile. **"Sono circa 10 gli orfani delle vittime di femminicidio in tutta la regione presi in carico da noi** - sostiene la coordinatrice **Elisa Pisetta** del Centro antiviolenza Trento, intervistata da *Il Dolomiti* - **ma 8 effettivi**: due di loro sono stati trasferiti in un'altra regione del Sud Italia. **Sono tutti minorenni, tranne un vent'enne**".

Un progetto nuovo che si pone come **obiettivo** non solo la presa in carico di bambini e ragazzi **dalla nascita fino ai 21 anni e delle loro famiglie affidatarie**, ma anche di **"elaborare una 'policy', delle linee guida visto che a livello nazionale c'è una lacuna**. Chi e con quali **strumenti** si affronta il **post femminicidio**?"

Solitamente, spiega Pisetta "questi orfani vengono **affidati alla famiglia di origine**, ai **parenti più prossimi**". Attraverso i dati **Eures** "siamo riusciti a **mapparli**: in

Contenuto sponsorizzato

Podcast

ARCHIVIO →



Edizione del 7 novembre 2022

Telegiornale 07 nov 2022 - ore 21:45

Contenuto sponsorizzato

Immobiliare

VETRINA →



CADINE
AbitareCadine H5
m² 114 | €274.000

ALDENO
AbitareAldeno
m² 102 | €209.000



Contenuto sponsorizzato

IN EVIDENZA

VAI ALLA HOME →

Migranti bloccati sulle navi delle Ong, Canestrini: "Il decreto viola le convenzioni internazionali e il ministro giuridicamente dice delle sciocchezze"



CRONACA 07 novembre - 19:38

Italia sarebbero **159 i minori orfani** a seguito di **97 casi di femminicidio** dal 2009 al 2021".

"Orphan of Femicide Invisible Victims", coordinato dalla **Cooperativa sociale Iside**, che avrà la durata di 4 anni, coinvolge **18 partner in 6 regioni diverse**: 9 centri antiviolenza, 2 università, 3 tra centri specialistici di ricerca e di formazione professionale, 2 enti del terzo settore e 2 enti pubblici. Tra questi anche il **Centro antiviolenza di Trento**. Il progetto viene finanziato dall'impresa sociale **"Con i bambini"**.

Sono **1.750.000 euro a livello nazionale**: il **Trentino Alto Adige** si inserisce nella rete delle **regioni del Nord Est** insieme a **Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia e Veneto**. Fondamentale sarà la collaborazione con l'**Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"** che studierà il progetto nelle diverse fasi. Verranno promossi anche **percorsi formativi nelle scuole**, per avviare una campagna di **sensibilizzazione** sul tema della **violenza di genere**.

"Il tutto nasce in un'**ottica di prevenzione e di riconoscimento** - prosegue Pisetta - per un **intervento mirato** in maniera integrata in tutti i territori, per sviluppare una **prassi di 'tutela' di queste vittime**, comune in tutta Italia. Mancano infatti gli **strumenti**, c'è una necessità di dover **colmare questo vuoto**". Per questo "ora stiamo cercando di **lavorare il più possibile in sinergia con i servizi sociali e i centri antiviolenza**".

In pratica questo si traduce **finanziamenti economici e materiali**, oltre che di **supporto psicologico**. "Ad ogni territorio viene messo **a disposizione un fondo**, delle **'doti educative'** per ogni bambino o ragazzo che possono corrispondere a un **investimento per cose pratiche**, come materiale scolastico, oppure si può valutare una **quota mensile**. Vanno prese in considerazione **diverse e specifiche esigenze per ogni orfano**, per cui viene sviluppato un **percorso ad hoc**". Dalla prossima settimana partiranno anche dei **workshop** e dei **corsi online** mirati per i ragazzi.

Lo scopo è cercare di tutelare e promuovere il **benessere psicofisico dei figli delle vittime di femminicidio** e delle **famiglie affidatarie** che "spesso sono quelle del **ramo materno** - spiega Pisetta -. Ma dobbiamo considerare che **loro in primis hanno subito il lutto della figlia** e che quindi non è detto che siano in grado di far fronte a una **situazione così complessa**".

"Noi vogliamo **accompagnare queste vittime 'invisibili' e spesso 'dimenticate' dalle prime fasi del lutto in poi**. Per esempio può essere difficile anche capire se gli orfani devono partecipare o meno **ai funerali o ai riti seguenti della famiglia**: vogliamo trovare delle **modalità di approccio 'funzionali'** per il bene della

A Catania due navi delle ong con a bordo i migranti soccorsi in mare sono state bloccate con un decreto, ecco perché il provvedimento [...]

E' stato l'ottobre più caldo degli ultimi 100 anni in Trentino e precipitazioni dimezzate rispetto alla media stagionale



CRONACA 07 novembre - 19:34

Il quadro mostrato da Meteotrentino dati alla mano è davvero disarmante se poi lo si aggiunge a quello di una delle estati più siccitose e calde [...]

Marmolada ancora "zona rossa" sul versante "trentino". Gli impianti: "Dobbiamo preparare le piste". La Pat: "C'erano 22 gradi a Canazei. Prima la sicurezza"



MONTAGNA 07 novembre - 17:18

Dalla tragedia del 3 luglio il versante di Canazei è rimasto chiuso. Marmolada srl ha chiesto spiegazioni e di aprire il prima possibile per non [...]

Contenuto sponsorizzato

D Video

ARCHIVIO →



CRONACA 05 novembre - 19:27

IL VIDEO. Oltre 150 persone dal Trentino a Roma per chiedere la pace

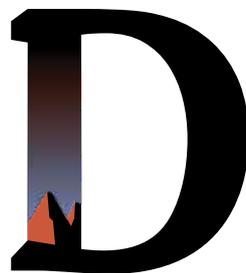
persona. O considerare per esempio che molti di loro **non vivranno più nella stessa casa**".

Molti sono i **traumi** che accomunano gli orfani di femminicidio: "Consideriamo che nella maggior parte la **morte della mamma avviene per mano del padre** e si parla di **violenza assistita** - conclude la responsabile -. Ogni bambino o ragazzo risponde al **trauma** in base al suo **temperamento** e alla risorse messe a disposizione dalla casa. C'è chi **somatizza i disturbi**, chi presenta un **deficit iperattivo** oppure **disforico** o al contrario un tono dell'umore **depresso** o **comportamenti aggressivi**".

Contenuto sponsorizzato



Contenuto sponsorizzato



ENTRA NELLA NOTIZIA CON UN CLICK.

il Dolomiti
PARTECIPA

il Dolomiti lo facciamo assieme. Segui le discussioni, suggerisci notizie e articoli.

HOME

SEZIONI

MEDIA

BLOG

REDAZIONE

Cronaca
Esteri
Politica
Economia
Ricerca e università
Ambiente
Società
Cultura
Sport
Montagna
Viaggi
Benessere
Motori
Necrologi

Telegiornale
Video
Immagini

Sostienici
Contatti
Privacy Policy
Cookies
Credits